

Provincia di Biella

Determinazione Dirigenziale 8 maggio 2012 n. 1.150: concessione di derivazione d'acqua sotterranea da falda superficiale, ad uso civile (geotermico), mediante 4 pozzi ubicati in Comune di Verrone, assentita al Comune di Verrone. Pratica n. 352BI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

Determina

di identificare come Richiedente il COMUNE DI VERRONE (omissis).

Di approvare il disciplinare di concessione sottoscritto il 29-02-2012 dalla Sig.ra Cinzia BOSSI, in qualità di Sindaco pro tempore e legale rappresentante del Comune Richiedente, relativo alla derivazione d'acqua in oggetto, costituente parte integrante della presente determinazione e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale di Biella. La portata media nel disciplinare è stata per mero errore materiale, indicata pari a quella massima istantanea (3,7 l/s) mentre dev'essere considerata pari a 0,28 l/s a tutti gli effetti, per poter essere coerente con il volume annuo concesso; (omissis) di subordinare la concessione a queste ulteriori condizioni:

il Richiedente dovrà acquisire l'autorizzazione allo scarico da parte dell'autorità competente; perseguire l'obiettivo del massimo riutilizzo dell'acqua prelevata. Stante la presenza di due importanti zone di bonifica a monte del sito nei Comuni di Gaglianico e Biella si chiede l'esecuzione di un'analisi con frequenza almeno annuale del parametro solventi clorurati da concordare con il Dipartimento Arpa di Biella, a cui dovranno essere trasmessi i risultati; (omissis).

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione 2.298 di Rep del 29.02.2012

Art. 7 – Condizioni particolari cui dovrà soddisfare la derivazione

La concessione è accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti prescrizioni:

l'emungimento dell'acqua non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano nè dovrà causare un eccessivo depauperamento della falda interessata. A tal fine il Concessionario dovrà rendere disponibile la documentazione tecnica delle pompe utilizzate, che dovranno avere portata massima di esercizio non superiore a quella massima concessa, al netto delle perdite di carico previste. In caso di accertate interferenze o anomalie nell'andamento della falda, l'Amministrazione, in accordo con il parere A.R.P.A. prot. 100584 del 15-09-2010, si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione.

Il Concessionario deve :

provvedere alla chiusura della testata del pozzo e mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali alle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali. Provvedere ad intervalli di 5 anni a decorrere dalla data di rilascio della concessione alla verifica della funzionalità dell'opera tramite prova di portata. Consentire l'accesso da parte di personale della P.A. incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari al fine del monitoraggio della falda. Comunicare tempestivamente all'Amministrazione l'esecuzione di prove e di misurazioni nelle opere soggette al

disciplinare e/o in punti di monitoraggio delle falde adiacenti. Mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali. Redigere e trasmettere alla direzione Regionale DB 16.05 – Via Pisano 6 10152 Torino (e p.c. alla Provincia di Biella) la scheda di rilevamento prevista ai sensi del Dlgs 22/2010.

Il Concessionario terrà sollevata ed indenne l’Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione.

Biella, 8 novembre 2012

La Responsabile del Servizio
Annamaria Baldassi